Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 6 agosto 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. 771.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nel comune di Tiarno di Sopra (Trento).

N. 771. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 29 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 30 stesso mese ed anno, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nel comune di Tiarno di Sopra (Trento).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 97. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. 772.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata di San Giacomo Apostolo, in frazione Piumarola del comune di Villa Santa Lucia (Frosinone).

N. 772. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Aquino in data 1° gennaio 1951, integrato con postilla del 5 ottobre 1959 e con dichiarazione del 28 dicembre 1959, relativo alla erezione della Vicaria curata di San Giacomo Apostolo, in frazione Piumarola del comune di Villa Santa Lucia (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 103. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 1960, n. 773.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'ampliamento della circoscrizione territoriale della parrocchia Maria Regina Pacis, in località Lagomaggio del comune di Rimini (Forlì).

N. 773. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Rimini in data 18 novembre 1959, relativo all'ampliamento della circoscrizione territoriale della parrocchia Maria Regina Pacis, in località Lagomaggio del comune di Rimini (Forlì), con la parte del territorio distaccato dalla Curazia autonoma di Santa Maria della Colonnella in Rimini.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 gennaio 1960.

Conferma, per il biennio 1960-1961, del dott. Bonaventura Tecchi a presidente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, recante norme in materia di vigilanza e controllo sulle radiodiffusioni circolari;

Visto il decreto 27 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1958, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 229;

Ritenuta l'opportunità di confermare, per il biennio 1960-61, il dott. Bonaventura Tecchi a presidente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, di cui agli articoli 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo;

Decreta:

Il dott. Bonaventura Tecchi è confermato, per il biennio 1960-61, presidente del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni di cui agli articoli 8, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1960
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 140

(5000)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 luglio 1960.

Sostituzione di un componente del Comitato amministratore dell'Ente edilizio mutilati ed invalidi di guerra per il quadriennio 1959-1963.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 13 marzo 1959, con il quale venne provveduto alla costituzione del Comitato amministratore dell'Ente edilizio per i mutilati e gli invalidi di guerra, per il quadriennio 1959-1963;

Considerato che con tale decreto fu nominato componente del Comitato di cui trattasi il geom. Giovanni Rossato, presidente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte del Comitato amministratore del predetto Ente il nuovo presidente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, rag. Lelio Capuano, in sostituzione del geometra Giovanni Rossato, recentemente cessato da tale carica;

Visto l'art. 176, quarto comma, del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica, modificato dall'art. 4 della legge 24 febbraio 1951, n. 94;

Decreta:

Il geometra Giovanni Rossato cessa dalla carica di componente del Comitato amministratore dell'Ente edilizio per i mutilati ed invalidi di guerra.

In sua sostituzione è nominato alla predetta carica, per il rimanente periodo del quadriennio in corso (1959-1963), il rag. Lelio Capuano, presidente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1960

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
FOLCHI

(4918)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1959.

Delimitazione della zona portuale interna di Baveno (lago Maggiore).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE
E
PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore per la navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Baveno sita nella circoscrizione territoriale del comune di Baveno è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:1000, che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria che comprende i fogli mappali numeri 17, 21, 25 dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Novara — comune di Baveno — la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende la particella 78 nella quale sono inclusi il porto I con i moli III e II e la rampa IV; la particella 442 (incolto produttivo); la particella 286 nella quale è incluso il molo V; la particella 249; il molo VI.

Essa è delimitata come segue:

dal confine verso lago della particella 222;
dal confine verso lago della particella 111;
dal confine tra le particelle 78 e 111;
dal confine tra le particelle 78 e 110;
dal confine tra le particelle 78 e 14;
dal limite verso lago della particella 324 (giardino pubblico);
dal confine tra le particelle 442, 286 e 249 e la piazza IV Novembre;
dal limite verso lago della piazza IV Novembre;
dal confine tra le particelle 249 e 108;
dal limite verso lago della particella 108.

Lo specchio d'acqua è così delimitato:

da un allineamento in prosecuzione del lato nord del molo VI, lungo m. 50 fino al punto *B*;
dalla congiungente l'estremo *A* della particella 222 con il punto *B* sopra definito.

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano senza la prescritta concessione, aree o beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente Ispettorato di porto di Verbania-Intra.

Art. 4.

Il presente decreto, con l'annessa planimetria, che ne fa parte integrante, rimane visibile presso il Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia (Milano) e presso l'Ispettorato di porto di Verbania Intra.

Roma, addì 5 dicembre 1959

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1960
Registro n. 80 bilancio Trasporti (I.G.M.C.T.C.), foglio n. 8

(4915)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1960.

Trasferimento dell'abitato di Laino Castello, in provincia di Cosenza, ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al trasferimento dell'abitato di Laino Castello, in provincia di Cosenza, minacciato da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche con sede in Catanzaro;

Decreta:

L'abitato di Laino Castello, in provincia di Cosenza, è da trasferire a cura e spese dello Stato, a termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1960

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1960
Registro n. 36 Lavori pubblici, foglio n. 116

(4874)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1960.

Riduzione del diritto fisso per autocarri e rimorchi adibiti al trasporto internazionale di cose, importati temporaneamente dall'Austria ed appartenenti a persone stabilmente residenti in Austria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse esenzioni o riduzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri Governi o di convenzioni internazionali, oppure per la esistenza di reciprocità di trattamento tributario o per esigenze dei traffici;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1960 (registro n. 6 Finanze, foglio n. 221), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 26 febbraio 1960;

Decreta:

Art. 1.

Gli autoveicoli ed i rimorchi adibiti al trasporto internazionale di cose, importati temporaneamente dall'Austria ed appartenenti a persone residenti stabilmente in Austria, sono soggetti per esigenze dei traffici fino al 30 giugno 1961 al diritto fisso di cui all'art. 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, nella seguente misura:

a) di L. 300 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata di cose trasportate;

b) di L. 200 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata di cose trasportate per le percorrenze non superiori a 100 km.

Art. 2.

Il presente decreto, che avrà effetto dal 1° luglio 1960, sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per i trasporti
FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1960
Registro n. 32 Finanze, foglio n. 267

(5058)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1960.

Emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi, con scadenza da due a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge del 30 giugno 1960, n. 587, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente, fino a quando saranno approvati per legge, e non oltre il 31 ottobre 1960, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato, per l'anno finanziario 1960-1961, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle assemblee legislative;

Visto l'art. 15 del disegno di legge, relativo allo stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1960-61, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione, dal 1° luglio 1960 al 31 ottobre 1960, di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza da due a dodici mesi.

Art. 2.

I buoni saranno distinti in quattordici serie, aventi per contrassegno le lettere dell'alfabeto da A a P come segue:

Serie				
Serie	A (limitatamente ai buoni nominativi)	da	L.	1.000
»	B	»	»	5.000
»	C	»	»	10.000
»	D	»	»	25.000
»	E	»	»	50.000
»	F	»	»	100.000
»	G	»	»	500.000
»	H	»	»	1.000.000
»	I	»	»	2.000.000
»	L	»	»	5.000.000
»	M	»	»	10.000.000
»	N	»	»	50.000.000
»	O	»	»	100.000.000
»	P	»	»	500.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni del Tesoro ordinari sarà corrisposto anticipatamente, nelle seguenti misure:

per i buoni a due mesi in ragione di L. 1,75 per cento annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi in ragione di L. 2,25 per cento annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi in ragione di L. 2,75 per cento annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi in ragione di L. 3,25 per cento annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi in ragione di L. 3,50 per cento annue.

Art. 4.

Con decreto a parte verranno determinate le caratteristiche dei buoni per i quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1960

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1960
Registro n. 29 *Tesoro, foglio n.* 132

(5067)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1960.

Proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato al dott. Emilio De Marchi e conferma del Collegio dei consulenti e del Collegio dei revisori.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, relativa alla costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto 13 agosto 1956, con il quale il dottor Emilio De Marchi è stato nominato, per il periodo di un anno, Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato con l'incarico di impostare i piani per la trasformazione radicale delle strutture tecnico-produttive dell'Istituto medesimo e di imprimere alla amministrazione dello stesso un funzionamento a tale esigenza preordinato;

Visti i decreti 12 luglio 1957 e 27 luglio 1959, con i quali la gestione commissariale è stata prorogata per consentire la elaborazione dei suddetti piani e iniziarne l'attuazione;

Considerato che la trasformazione delle strutture tecnico-produttive è tuttora in corso e che, pertanto, si rende necessario prorogare ulteriormente di un anno la gestione commissariale;

Decreta:

Articolo unico.

L'incarico di Commissario straordinario dell'Istituto Poligrafico dello Stato conferito al dott. Emilio De Marchi è prorogato di un anno a decorrere dal termine precedentemente stabilito.

Sono parimenti confermati, per lo stesso periodo di tempo, il Collegio dei consulenti ed il Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, attualmente in carica.

Roma, addì 15 luglio 1960

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1960
Registro n. 31 *Tesoro, foglio n.* 68. — CARUSO

(5100)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Noli massimi per emigranti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE

Visto l'art. 31 del testo unico dei provvedimenti sulla emigrazione, approvato con regio decreto-legge 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modifiche;

Raccolte le proposte dei vettori di emigranti;

Esaminati i pareri delle competenti autorità;

Sentito il parere della Commissione tecnico-consultiva per l'emigrazione;

Determina:

Le disposizioni riguardanti i noli massimi transoceanici da applicarsi per il trasporto degli emigranti di cui alla determinazione in data 4 aprile 1959, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 86 del 10 aprile 1959, sono confermate per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1960.

Roma, addì 2 agosto 1960

Il direttore generale: Guido BORGA

(5069)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto ministeriale in data 9 aprile 1960, n. 26235/3552, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Scatozza Antonio, nato in Paglieta il 23 febbraio 1897, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello », tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complesivamente mq. 1376, riportate in catasto alle particelle numeri 51 parte, 52 parte e 188/*g* del foglio di mappa n. 17 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 85 e 84.

(4967)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del versante calabro-jonico meridionale

Con decreto presidenziale 30 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno successivo, al registro n 9, foglio n. 290, è stato disposto l'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del versante calabro-jonico meridionale.

(5022)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica canale della Vittoria

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1960, al registro n. 11, foglio n. 240, è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di bonifica canale della Vittoria con l'aggregazione di una zona della superficie di Ha. 465.15 53.

(5021)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Forcello, con sede in Portomaggiore (Ferrara)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15379 in data 28 luglio 1960, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Forcello, con sede in Portomaggiore (Ferrara), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 22 novembre 1959.

(5023)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del Brancolo in San Canzian d'Isonzo, con sede in Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15377 in data 28 luglio 1960, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del Brancolo, con sede in San Canzian d'Isonzo (Gorizia), deliberato dal commissario straordinario dell'Ente in data 27 giugno 1959.

(5025)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Bacchiglione e Fossa Paltana, con sede in Padova.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15380 in data 30 luglio 1960, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Bacchiglione e Fossa Paltana, con sede in Padova, deliberato dall'assemblea generale in data 29 dicembre 1959.

(5026)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio per la bonifica acque dell'Agro monfalconese, con sede in Ronchi dei Legionari (Gorizia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 15376 in data 28 luglio 1960, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica acque dell'Agro monfalconese, con sede in Ronchi dei Legionari (Gorizia), deliberato dal Consiglio dei delegati dell'ente in data 29 maggio 1959.

(5003)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto ministeriale in data 30 luglio 1960, la Cassa di risparmio di Pesaro è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752.

Il direttore generale: SCIPIONE

(5068)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 177

Corso dei cambi del 5 agosto 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,59	620,60	620,60	619,85	620,60	—
$ Can.	637,87	637,20	637 —	637,375	634,90	637,67	637,43	635,70	637,75	—
Fr Sv.	144,16	144,16	144,17	144,1625	144,15	144,17	144,16	144,05	144,17	—
Kr D.	90,13	90,11	90,125	90,10	90.10	90,13	90,1125	90,15	90,12	—
Kr. N.	87,06	87,06	87,06	87,06	87,10	87,06	87,06	87,20	87,06	—
Kr. Sv.	120,30	120,31	120,30	120,32	120,30	120,30	120,32	120,15	120,31	—
Fol	164,60	164,60	164,60	164,60	164,60	164,60	164,605	164,35	164,60	—
Fr. B.	12,35	12,355	12,3525	12,36	12,33	12,35	12,35	11,35	12,35	—
Fr Fr. (N.F.)	126,66	126,66	126,65	126,66	126,60	126,66	126,66	125.60	126,66	—
Lst.	1743,06	1743,10	1743,35	1743,25	1742,80	1743,15	1743,05	1743.50	1743,20	—
Dm. occ.	148,82	148,82	148,83	148,8275	148,81	148,83	148,825	148,70	148,82	—
Scell. Austr.	24,01	24,01	24,01	24,0175	24 —	24,02	24,175	23,98	24,01	—

Media dei titoli del 5 agosto 1960

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	81,55
Id. 3,50 % 1902	77,90
Id. 5 % 1935	105,525
Redimibile 3,50 % 1934	97,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,20
Id. 5 % 1936	101 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,175

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	102,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,225
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 agosto 1960

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	637,402
1 Franco svizzero	144,161
1 Corona danese	90.106
1 Corona norvegese	87,06
1 Corona svedese	120,32
1 Fiorino olandese	164,602
1 Franco belga	12,355
1 Franco nuovo (N.F.)	126,66
1 Lira sterlina	1743,15
1 Marco germanico	148,826
1 Scellino austriaco	24,017

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che, nel Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro n. 3, in data 23 luglio 1960, è pubblicato il decreto ministeriale 23 aprile 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1960, registro n. 30 Tesoro, foglio n. 281, che approva la graduatoria del concorso per esami a ottanta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1960.

(5070)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione.

Il Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, n. 29 del 21 luglio 1960, pubblica la graduatoria dei candidati risultati vincitori e di quelli dichiarati idonei nel concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, bandito con decreto ministeriale 29 novembre 1958.

(5065)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino al 30 novembre 1958.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 295 del 1° settembre 1959, pubblicato nei modi di legge, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione delle condotte veterinarie di Montelabbate, consorzio Colbordolo-Petriano e consorzio Montemaggiore-Piagge, vacanti al 30 novembre 1958;
Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;
Viste le designazioni dei Comuni interessati;
Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario condotto di cui alle premesse è così costituita:

Presidente:
Saladino dott. Guido, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Tornimbeni dott. Carlo, veterinario provinciale superiore;
Monti dott. Franco, docente in clinica medica veterinaria;
Bisbocci dott. Giovanni, docente in patologia generale e anatomia patologica;
Londei dott. Armando, veterinario condotto.

Segretario:
Busacca dott. Cesare Augusto, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Pesaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo della Prefettura e dell'Ufficio sanitario provinciale.

Pesaro, addì 8 luglio 1960

Il veterinario provinciale: TORNIMBENI

(5054)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino al 30 novembre 1954.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 26998 Div. 3/1 del 1° marzo 1955, pubblicato nei modi di legge, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione della condotta ostetrica di Fossombrone vacante al 30 novembre 1954;
Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;
Viste le designazioni del Comune interessato;
Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta di cui alle premesse, è così costituita:

Presidente:
Costantino dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:
Leonardi dott. Michele, medico provinciale aggiunto;
Pavone prof. Antonio;
Perolo prof. Francesco;
Storoni Antonietta, ostetrica condotta.

Segretario:
Ciacco dott. Pietro, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Pesaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo della Prefettura e dell'Ufficio sanitario provinciale.

Pesaro, addì 25 luglio 1960

Il medico provinciale capo: MORANTE

(5050)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AREZZO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 518 in data 27 febbraio 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di condotte mediche vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1959;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le proposte formulate dall'Ordine professionale competente e dai Comuni interessati;
Visti gli articoli 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè 12 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1959, è costituita come segue:

Presidente:
Bevivino dott. Tommaso, vice prefetto.

Componenti:
Marceca dott. Ignazio, medico provinciale;
Maestrini prof. dott. Dario, docente in patologia medica;
Conti prof. dott. Gaetano, docente in patologia chirurgica, primario direttore dell'Ospedale civile di Bibbiena;
D'Angelo dott. Umberto, medico condotto designato dai Comuni interessati.

Segretario:
De Mattia dott. Guglielmo, direttore di sezione della prefettura di Arezzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
La Commissione avrà sede presso la prefettura di Arezzo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Arezzo, addì 22 luglio 1960

Il medico provinciale: MARCECA

(5051)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1959.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto pari numero del 15 marzo 1960, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1959;
Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni della prefettura di Lecce, della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1959, è composta come segue:

Presidente:
Sansonetti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale capo;
Tondi Itali dott. Vittorio, primario medico dell'Ospedale di Gallipoli;
Galante prof. Nicola, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Lecce;
Frassanito dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Loperfido dott. Giovanni, consigliere di 2ª classe presso la prefettura di Lecce.

La Commissione avrà la sua sede in Lecce ed inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Lecce, addì 25 luglio 1960

Il medico provinciale: MAGLIARI

(5052)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1959, n. 2518, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Visto le designazioni pervenute;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 853;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Roseto degli Abruzzi, è costituita come segue:

Presidente:
Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Di Meglio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Bevere prof. dott. Lorenzo, docente in igiene;
Corazza prof. dott. Gino, docente in clinica e patologia medica;
Cancrini dott. Bernardo, ufficiale sanitario del comune di Teramo.

Segretario:
Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Teramo.

Teramo, addì 22 luglio 1960

Il medico provinciale: DI MEGLIO

(5049)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.